

Tornerà all'antico splendore l'edificio sacro che può contare anche su un'associazione e l'attenzione del Fai

Via ai lavori sul "luogo del cuore"

Lunedì partiranno gli interventi strutturali alla chiesa della Santissima Trinità di Teregua

VALFURVA Prenderanno il via lunedì i lavori di restauro della chiesa della Santissima Trinità di Teregua, in Valfurva. L'annuncio da parte dell'associazione "Teregua" che quest'estate è stata impegnata nel far riscoprire la bellezza del tempio di culto grazie a numerosi appuntamenti storico - culturali e nel promuovere la raccolta fondi. Ma anche il numero di soci è eloquente, segno dell'interesse verso questa chiesetta nel 2004 all'attenzione del FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano) come luogo del cuore. 413 i soci del sodalizio che vuole far tornare all'antico splendore la chiesetta ricostruita ed affrescata dopo il 1521. Qualche decennio più tardi fu commissionata la decorazione dell'edificio al bresciano Vincenzo De Barberis. Purtroppo il prezioso ciclo d'affreschi del presbiterio e dell'abside, che l'artista realizzò nel 1546, fu malamente ritoccato nel secolo scorso. Vi sono rappresentati la Trinità, la Madonna in trono con il Bambino, l'Annunciazione, numerosi personaggi della storia sacra e "l'Imago pietatis". Quest'ultima ripropone il dogma cristiano di un Dio che, avendo assunto la natura umana, accetta anche la morte. Tanti i simboli ed i segni di culto presenti nella chiesa che, nel 1869, sopravvisse ad un incendio divampato nelle case vicine; poi gli anni della grande guerra quando la chiesa divenne ricovero per le truppe. In questi ultimi mesi l'impegno, co-



La chiesa segnalata con le cartoline al Fai sarà oggetto di un radicale restauro

stante e determinato, dell'associazione "Teregua" che, a poco meno di due anni dalla sua costituzione, ha superato i 400 aderenti ed, in contemporanea, è cresciuto esponenzialmente anche l'albo dei donatori. Ora al via gli interventi strutturali sull'edificio che sono prepedutici a quello sugli affreschi mentre sono in fase avanzata di restauro la preziosa ancona lignea di bottega tirolese ed il cas-

settone della sagrestia.

Un tesoro d'arte e di storia della Valfurva: così l'ha definita il presidente dell'associazione Elio Bertolina che quest'estate, in più di un'occasione ed in più di una conferenza, ha illustrato ad un numero di visitatori sempre in crescendo non solo i tesori d'arte ma anche le vicende storiche della chiesa e il suo importante significato per la comunità locale.

Daniela Gurini